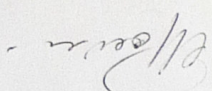


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	00061532 05/00104126	ITA:	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE - PISA	39	TOSCANA
PROVINCIA E COMUNE LU - LUCCA (CENTRO STORICO)			DESCRIZIONE		
LUOGO PIAZZA S. ROMANO			La chiesa di S. Romano é realizzata a pianta		
OGGETTO CHIESA DI S. ROMANO			commessa. La copertura é a capanna.		
CATASTO LUCCA, FOGLIO I96, PART. E			In direzione nord , in aderen		
CRONOLOGIA 792, SEC. XII, I240, SEC. XIV, I666			za col transetto aggettante, é ubicato il cam		
AUTORE NEL I66I ATTR. A FRANCESCO BUONAMICI			panile a pianta rettangolare con copertura a		
DEST. ORIGINARIA CHIESA			cap anna.		
USO ATTUALE CHIESA			La facciata principale si apre ad ovest		
PROPRIETA' PUBBLICA			sulla piazza S. Romano. In essa é rispettato		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA			l'impianto simmetrico della apertura.		
P.R.G. E ALTRI ZONA A			Essa si presenta peraltro incompiuto e vi si		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			leggono chiaramente le trasformazioni avvenute		
PIANTA A CROCE LATINA			nel tempo.		
COPERTURE A CAPANNA CON MANTO A COPPI ED EMBRICI			Resta infatti evidente la struttura del porta		
VOLTE o SOLAI VOLTA A BOTTE			le originario di piú ampie dimensioni di quello		
SCALE IN LEGNO NEL CAMPANILE			attuale, parte della profilatura del rosone cen		
TECNICHE MURARIE MURATURA IN PIETRA NELLA PARTE BASSA			trale. : la linea a cuspide di quella che		
MURATURA IN MATTONI NELLA PARTE ALTA			era un tempo la parte terminale della chiesa.		
PAVIMENTI IN MARMO			Fino a questa altezza la facciata si presen		
DECORAZIONI ESTERNE			ta scandita in senso orizzontale dai risalti		
DECORAZIONI INTERNE STUCCHI, MARMI			della muratura.		
ARREDAMENTI LAMPADE, QUADRI, ARREDI SACRI, ECC.			Ai lati del portale d'ingresso si trovano due		
STRUTTURE SOTTERRANEE			corpi aggettanti in muratura mista, la cui		
			altezza arriva fino all'imposta dell'arco di		
			scarico posto al centro.		
			Attualmente il portale che si apre al centro		
			é realizzato ad arco a sesto ribassato ed é		
			sormontato da un'ampia lunetta.		
			Al di sopra, si trovano due ampie fine		
			stre ad arco in posizione simmetrica.		
			Alla sommità del prospetto, al centro della		
			facciata, si trova una grande finestra ad arco		
			ribassato.		
			Infine, tre piccole aperture di forma rettan		
			golare sono ubicate al disotto della gronda.		
			Nel prospetto nord si apre attualmente l'in		
			gresso alla chiesa.		
			Ad esso si accede dal porticato ubicato nella		
			parte ovest di questa facciata. Questo é compo		
			sto di tre archi a tuttá sisto sostenuti da pi		
			lastri dai quali aggettano lesene di ordine		
			tuscanico. Internamente al porticato le volte		
			sono realizzate a crociera. (segue all. 1)		

COMPILATORE DELLA SCHEDA	VISTO DEL SOPRINTENDENTE	REVISIONI	DATA
			29/II/I978
			

ALLEGATI	ESTRATTO MAPPA CATASTALE	ALL. N° 4	FOTOGRAFIE	N° II fotografami formato I3xI8	ALL. N° 8,9,10,11,12,13	DISEGNI E RILIEVI	ALL. N° 5	MAPPE	MAPPE - RILIEVI - STAMPE	ARCHIVI	A.S. LUCCA	A.A. LUCCA	Direzione generale delle finanze 778	Maritlogio dei beni stabili del Monastero di	S. Romano	Pergamena 89	Carta 83 maggio I237 (S. Pontiano)	Beni e fabbriche pubbliche I
RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE																		
FOTOGRAFIE																		
GADINETTO FOTOGRAFICO																		
della Soprintendenza ai Monumenti																		
E GALLERIE per le Provincie di Pisa - Lucca -																		
Livorno - Massa Carrara																		
76213																		
76223																		

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D.....)

La prima notizia documentata che riguarda la Chiesa di S.Romano ed il monastero omonimo, risale al 792, anno in cui Georgiperta, abbadessa del monastero di S.Maria e S. Romano cambia beni posti « nel luogo "mare" presso appiano con il diacono Gumprando.

Questa primitiva chiesa, che era assai prossima all'omonima posterula aperta nella prima cerchia murata, fu totalmente ricostruita ed ampliata nella prima metà del sec. XII anche in conseguenza al passaggio di proprietà avvenuto in quel periodo.

Il primo giugno 1237 i monaci Benedettini cedettero ai Domenicani la chiesa di S. Romano.

Tre giorni dopo i Domenicani, al prezzo di 370 lire lucchesi ottennero altri cinque pezzi di terreno adiacenti con l'obbligo di costruirvi il convento.

Nell'atto di donazione si parla di una vecchia chiesa preesistente, quindi nel 1237 vi erano due chiese di S. Romano. Non abbiamo notizie sulla nuova chiesa dell'epoca ma probabilmente doveva essere molto piccola e insufficiente per i monaci.

Della vecchia chiesa parla il Barsocchini nel suo "Diario delle chiese di Lucca".

I Domenicani iniziarono la costruzione della nuova chiesa nel 1240 entro il perimetro della seconda cinta e della città e presso il luogo dove Castruccio Castracani doveva innalzare la fortezza Augusta: la chiesa venne portata a termine dopo ben mezzo secolo. Nel 1281 fu inaugurata; comprendeva: l'attuale chiesa senza crociera e senza abside. La crociera con l'abside e le cappelle laterali molto probabilmente furono aggiunte negli ultimi anni del 1200 e il campanile nella prima metà del 1300.

La chiesa é a croce latina; possedeva lunghe e strette finestre centinate e per decorazione solo una corona di archetto a tutto centro. Era semplice e severa. L'abside mostra sempre le tracce dei finestrini gotici si mili a quelli di S. Maria Novella di Firenze e la facciata ha ancora qualche incrostatura di marmo.

E' controversa la datazione delle cappelle e dell'abside: il Ridolfi nella Guida di Lucca dice: "nel 1375 si volle abbellire ed ampliare la chiesa con quattro nuove cappelle che ponessero in mezzo la maggiore e furono domandati ed ottenuti diecimila mattoni della disfatta Augusta.... nella quale aggiunta, la costruzione, la forma delle finestre e il modo dell'ornamento, rivelerebbero da se stessi il secolo (segue all. 2)

SISTEMA URBANO

QUARTIERE URBANO

RAPPORTI AMBIENTALI

ISCRIZIONI · LAPIDI · STEMMI · GRAFFITI

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

BIBLIOGRAFIA

- T. TRENTA
D. BARSOCCHINI

- C. MATRAIA
A. MAZZAROSA
S. BONGI
11 11
11 11

- I. TAURISANO
E. LAZZARESCHI
I. TAURISANO
E. LAZZARESCHI

- L. VOLPICELLA
D. CORSI

"Memorie e documenti per servire all'Istoria del Ducato di Lucca", Lucca, 1837, p. 134 T.VII
"Memorie e documenti per servire all'Istoria del Ducato di Lucca", T.V P. II, Lucca,
1837, pp. 137, 138

"Lucca nel Milleduecento", Lucca, 1843, p. 87

"Guida di Lucca e dei luoghi più importanti del Ducato", Lucca, 1843? pp. 77, 78, 79

"Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca I", Lucca, 1872, pp. 18, 19, 20

¹¹ *Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca III*, Lucca, 1880, pp. 389, 391, 419.

"Inventario del R. Archivio di Stato in Lucca IV", Lucca, 1888, pp. 178, 182

"I Domenicani in Lucca", Lucca, 1914

"I Domenicani nel carteggio di P. Guinigi" in: "Memorie Domenicane", Firenze Anno 43 (1926)

"La chiesa ed il convento di S. Romano in Lucca", Lucca, 1927

"Le ultime volontà di Fr. Pietro Angiorelli vescovo domenicano in Lucca"

In: "Memorie Domenicane" Anno 46 (1929)

"Miscellanea lucchese di studi storici in memoria di Salvatore Bongi", Lucca, 1951, p. 184

"Innocenzo IV ed il convento di S. Romano di Lucca" in: "Memorie Domenicane", Firenze,
Anno 56 (1959)

(segue allegato 3)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 29/11/78						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE				X														
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI